



Il Messina stende la Casertana e vede la C unica

Descrizione



Undicesima rete in stagione per l'ex Ancona (foto Gabriele Maricchiolo)

Il pre-partita. Grassadonia propone l'undici annunciato alla vigilia, con **Silvestri** che prende il posto di Ignoffo. Rispettato cos'è il parametro legato all'età media (che non deve essere superiore ai 24 anni, pena la rinuncia ai contributi economici garantiti dalla Lega Pro), nonostante la promozione di capitano **Corona**: Caturano parte quindi dalla panchina. Si accomodano invece in tribuna i vari De Bode, Quintoni e Buongiorno. Indisponibili gli infortunati Zaine, costretto ancora una volta a posticipare l'esordio in giallorosso, e Franco, per il quale la stagione si è già conclusa con largo anticipo. Grandissima cornice di pubblico, dopo i confortanti dati relativi alla prevendita, anche in virtù della "Giornata Giallorossa" indetta dalla società: 5.000 gli spettatori presenti, nuovo record stagionale, in linea con i match della promozione dalla D alla Lega Pro con Cosenza e Nissa. Un ospite d'eccezione in Tribuna: l'ex tecnico di Latina e Nocerina **Gaetano Auteri**. Prima del calcio d'inizio sul terreno di gioco trovano spazio anche due automobili della QMotors, main sponsor del club. Messina in maglia bianca, con calzoncini e calzettoni rossi, tradizionale divisa a righe verticali rosse e blu per la



C
b
s
M

sa pantaloncini e calzettoni bianchi. Via posticipato di qualche minuto, per un
a da **Fumagalli**, ex senza presenze in riva allo Stretto. Tra i campani c'Ã
a Messina sia nelle gestioni Aliotta e Franza che in quella piÃ¹ recente di



Un primo piano di
Lagomarsini

default watermark



La Casertana ed il Messina Ã in vantaggio dopo appena 12?. Peloritani in rete con il solito Corona firma l'undicesima marcatura stagionale tra Coppa e campionato con la sua precisione. Grande esultanza per il portoghese, che riceve dalla panchina e mostra al pubblico una maglietta celebrativa dedicata proprio a Franco, lo sfortunato compagno vittima di un grave infortunio nell'ultima uscita casalinga. Match subito in discesa per i padroni di casa, che con un successo ipoterebbero di fatto l'agognato approdo in C unica, conquistata grazie ad un girone di ritorno da record. Dopo avere inanellato ben 19 risultati utili consecutivi, la Casertana ha conquistato appena tre punti nelle ultime cinque uscite. Al 5? **Lagomarsini** blocca senza patemi la punizione da fuori area di **Cruciani**. All'8? **Bernardo** sfiora perfino il bis; determinante l'uscita al limite dell'area di Fumagalli, che gli chiude lo specchio. Al 13? strappa qualche sorriso Grassadonia, che a bordo campo attende l'uscita lenta di un pallone calciato fuori con fair play da Mancino, perchÃ nel frattempo Corona Ã rimasto a terra infortunato dopo un contrasto. Al 20? Ferreira non inquadra lo specchio sul pregevole assist di Bernardo. Il portoghese ci riprova subito, dopo avere rubato palla ad Idda. Nell'occasione ignorato Corona, che sfiora la marcatura personale 30? dopo, al culmine di una pregevole azione personale: palla che fa la barba al secondo palo. Ritmi non certo elevati, anche perchÃ se le inseguitrici non dovessero vincere la Casertana sarebbe matematicamente promossa anche con la sconfitta. Al 33? la Casertana invoca la concessione di un penalty per un presunto tocco di mano in area, ma ottiene soltanto un corner: sugli sviluppi della battuta murato Cruciani. Al 41? providenziale intervento di Lagomarsini in uscita sulla sortita in area di Mancino; sugli sviluppi dell'azione arriva il giallo per il diffidato Squillace, che salterÃ quindi la prossima trasferta di Lamezia. La conseguente punizione dal limite di Correa viene deviata in corner dallo stesso Lagomarsini.



Rete dedicata allo sfortunato Franco (foto Gabriele Maricchiolo)

Doppio cambio nel corso dell'intervallo tra gli ospiti, che schierano Bacio Terracino ed Agodirin al posto di Varriale e Cruciani. Ma all'8? Ã **Corona** a chiudere i conti con una precisa parabola dai trenta metri:



ndecisione della retroguardia campana, con Fumagalli che svirgola il pallone fu
 o "Re Giorgio". Grande esultanza per l'attaccante palermitano, che si conferma
 squadra con 11 reti in campionato, nonostante il minutaggio ridotto soprattutto nel
 data. Tra il 9? ed il 10? il Messina sfiora perfino il tris con la conclusione
 ravvicinata di Maiorano, deviata in corner da Fumagalli, e la girata di Silvestri: peloritani adesso
 arrebranti sulle ali dell'entusiasmo per il doppio vantaggio. Al 15? viene allontanato per proteste
 Grassadonia, alla quarta espulsione in sei giornate (!). Al 17? rosso diretto per Maiorano, reo di avere
 colpito con la mano il pallone a pochi centimetri dalla linea di porta dopo una precedente respinta di
 Lagomarsini: viene concesso un calcio di rigore agli ospiti, che lo trasformano con **Mancino**
 , riaprendo incredibilmente il match. Criscuolo corre ai ripari inserendo Simonetti per Corona. Tra il 20?
 ed il 21? doppia chance per i locali, con Fumagalli che si salva in uscita su Squillace e poi sul controllo
 difettoso di Bernardo, servito a centro area da Silvestri. Poco dopo l'ex attaccante del Teramo viene
 rimpiazzato da De Vena. Gli ospiti non inquadrano lo specchio da fuori area con De Marco (poi
 rimpiazzato da Chiavazzo) e poi con Agodirin sotto misura al 25?. Al 30? clamoroso incrocio dei pali
 centrato da Mancino, che in precedenza si era visto respingere un pallonetto da Lagomarsini. Dopo un
 primo tempo al piccolo trotto la terza della classe sta onorando in pieno l'impegno in riva allo Stretto. Al
 36? esauriti i cambi a disposizione delle due squadre, con Cucinotta che rileva uno stanco Guerriera.
 Tre minuti dopo si ristabilisce la parità per il secondo giallo rimediato dall'ingenuo Agodirin, che pur
 ammonito commette un fallo inutile in attacco: gesto di stizza per lo sconsolato Ugolotti. Messina
 costretto comunque ad arretrare il baricentro. Al 48? debole il colpo di testa di Idda. Finisce cosÃ-: il
 Messina stende un'altra delle big del torneo e vede la C unica davvero ad un passo; sei i punti di
 vantaggio sulla nona da gestire a quattro giornate dal termine.



Subito grande festa per i peloritani (foto Gabriele Maricchiolo)

Il Tabellino.

ACR Messina â€“ Casertana FC 2-1

Marcatore – al 1? pt Costa Ferreira (M), all'8? st Corona (M), al 17? st Mancino (C).

ACR Messina – Lagomarsini, Guerriera (36? st Cucinotta), Silvestri, Bucolo, Dâ€™Aiello, Pepe, Bernardo (24? st De Vena), Maiorano, Corona (19? st Simonetti), Costa Ferreira, Squillace.

A disposizione: Iuliano, Ignoffo, Pagliaroli, Caturano. Allenatore: Gianluca Grassadonia.

Casertana FC – Fumagalli, Dâ€™Alterio, Bruno, Marano, Idda, Conti, De Marco (28? st Chiavazzo), Correa, Varriale (1? st Agodirin), Mancino, Cruciani (1? st Bacio Terracino). A disposizione: Vigliotti,

Antonazzo, Pezzella, Cuccimiello. Allenatore: Sig. Guido Ugolotti.

Arbitro: Antonio Giua di Pisa.



A...dettini di Pistoia e Tommaso Diomaiuta di Albano Laziale.
N...st Maiorano (M) ed al 39? st Agodirin (C) per doppia ammonizione. Allontanato
d...st il tecnico del Messina Grassadonia. Ammoniti: al 22? pt Bruno (C), al 41'pt
S...ot Cruciani (C) e Corona (M), al 9? st Agodirin (C), al 14? st D'Aiello (M). Corner:
7-3. Recupero: 1? pt. Spettatori: circa 5.000 (3.296 paganti, incasso non comunicato).

Categoria

1. Lega Pro

Data di creazione

30 Marzo 2014

Autore

fstraface

default watermark